

VERBALE CONSULTA GIUGNO 2014 (effettuata il 2 luglio)

Assenti: AiutoAnziani, AresAntemne, San Saturnino, Esercito della Salvezza, Più Culture.

Constatata la presenza del numero legale, la Consulta ha inizio alle ore 9,40 con la lettura e l'approvazione del verbale precedente (maggio 2014).

La Presidenza ricorda come, entro la prima quindicina del mese di Ottobre dovrà tenersi una consulta straordinaria per approvare il nuovo disciplinare interno. Al voto di approvazione parteciperanno tutte le associazioni presenti in Consulta, comprese quelle che, a seguito della presentazione della domanda corredata da tutta la necessaria documentazione entro il 30 settembre c.a., risulteranno accreditate da delibera del Consiglio Municipale

La Presidente relaziona Sull' evento promosso dalla Consulta su **"vecchi e nuovi bisogni. Quali risorse?"** ritenendo il risultato comunque significativo e dignitoso, che deve essere letto come processo in atto della volontà di "essere rete" tra Associazioni presenti in Consulta, superando la tendenza a porgersi, in un rapporto di singola associazione, nei confronti dell'Istituzione prossima. Emblema di come questo percorso sia ormai già avviato, è stata la consegna delle 18 schede "sussidiarie" all'ultimo tavolo dei Piani di Zona, alla pari di tutti gli altri progetti elaborati nei relativi gruppi.

Il Vice Presidente chiarisce come, per "nuove risorse" si intendano le risorse volontarie mentre La Presidente afferma che, con la consegna delle nostre 18 "schede progetto" ai Tavoli Piani di Zona, sia già stata positivamente messa in campo la capacità di essere "una rete tangibile" in quanto, tali schede, sono state il frutto di molteplici appositi gruppi di lavoro tra le associazioni stesse e presentate alle Istituzioni come prodotto della Consulta nel suo complesso, tant'è che ogni scheda aveva stampato, in alto, il logo della Consulta.

Anche nella riunione della Commissione Politiche Sociali, successiva alla conclusione dei tavoli, dove si sta lavorando sul nuovo PRM che deve tener conto dei due precedenti PRM (ex II ed ex III) abbiamo richiesto che le nostre schede vengano inserite in toto ed allegae agli atti. Tutte le nostre richieste sembrerebbero essere state recepite appieno. La verifica potrà venire solo dal documento finale degli Uffici di piano e sul come, la parte politica del Municipio, si rapporterà con gli Uffici di Piano. Per questo si ritiene indispensabile che continuino i tavoli di confronto periodico tra Consulta ed Uffici di Piano. Anche quest'ultimo aspetto sembrerebbe pienamente recepito.

Dall'assemblea viene la proposta di effettuare nel 2015, un evento tutto incentrato solo sulle nuove povertà, dato che, nell'evento del 29 maggio u.s. non è emerso in modo eclatante il problema. E' necessario lavorare in modo diverso, meno centrato su ogni singola associazione e più connotato a "rete". In particolare è necessario che ci sia un impegno chiaro e preciso da parte degli Assessori Municipali, impegno che il 29 maggio è mancato.

La Presidente propone che, in termini propedeutici a quanto richiesto, I Centri di Ascolto delle Parrocchie effettuino un lavoro di mappatura delle vecchie e nuove povertà, anche solo di dati aggregati, da incrociare con quelli degli Uffici e da offrire come contributo alle istituzioni quale base sul quale costruire l'evento su proposto e fare le scelte di politica sociale con maggior conoscenza dei bisogni reali.

Per il "gruppo scuole" si precisa come tra le 18 schede, ve ne sia una che puntualizza tutta l'offerta sussidiaria a supporto degli insegnanti, attraverso incontri con i ragazzi in orario scolastico e che riguardano tematiche legate alla cittadinanza responsabile ed al volontariato come valore sociale. Tali proposte sussidiarie sono già

state inviate alla fine del mese di Maggio u.s. ai Dirigenti Scolastici del Territorio. Nella prima settimana di Settembre, I Dirigenti Scolastici verranno di nuovo contattati per recepire eventuali richieste di intervento e per tarare i nostri progetti sussidiari già in essere secondo i bisogni delle scuole stesse.

Alle ore 10,15 giunge l'Assessore alle Politiche Educative Emanuele Gisci, il quale pone l'accento su come, nei diversi incontri con i Dirigenti Scolastici effettuati come Assessore alle Politiche Educative, sia stato approfondito il percorso che già la Consulta del Volontariato porta avanti da diversi anni. Questo significa che, l'Assessorato alle Politiche Educative, intende continuare a viaggiare, in piena sintonia con la Consulta, su questo terreno e con le proposte di incontri con i ragazzi che, avendo come Assessore alle Politiche Educative fatte proprie, verranno riproposte alle Scuole del Territorio. Anche perché, con risorse economiche uguali a zero, le iniziative presso le Scuole non possono che essere a carattere volontario e gratuito. Naturalmente sarà Il Consiglio di Istituto di ogni Scuola del Territorio a decidere, in piena autonomia programmatica e gestionale, se e quali proposte attuare.

La Presidenza ricorda all'Assessore Gisci l'impegno della Consulta a lavorare sulle vecchie e nuove povertà, di voler effettuare questo lavoro a rete tra le associazioni presenti in Consulta consapevoli che le "nuove povertà" non sono solo quelle economiche, ma anche quelle culturali , quelle che provengono dall'umana solitudine sia dei giovani che degli anziani e delle persone a rischio di esclusione sociale.

Alle ore 11 la Consulta si conclude con due appuntamenti:
il giorno 4 settembre alle ore 10 in via Goito 35 per il "Gruppo Scuole"
il giorno 24 settembre alle ore 9,30 per la riunione di Consulta.

AnnaMaria Calore

